



Partecipate, la Provincia conferma il ritiro della disdetta

Cgil Cisl Uil del Trentino: pronti a riprendere il confronto

La Provincia è pronta formalizzare in tempi brevissimi il ritiro della disdetta dei contratti integrativi per le società partecipate. E i sindacati sono disposti, nel rispetto del mandato ottenuto dalla delegazione unitaria dei delegati, a riaprire il confronto con Piazza Dante per arrivare in tempi certi all'individuazione di uno o più contratti di primo livello da applicare ai dipendenti, partendo da quelli già in essere, tenuto conto dei diversi poli specialistici. L'accordo, per le organizzazioni sindacali, potrà anche prevedere un'intesa generale sulla contrattazione integrativa. E' questa la conclusione a cui si è arrivati ieri sera al termine di un lungo confronto tra i segretari generali di Cgil Cisl Uil del Trentino e la direzione della Provincia.

Preso atto della rinnovata disponibilità dell'Ente a ritirare la disdetta degli integrativi, i sindacati hanno ribadito ancora una volta la necessità che la discussione sulla definizione di un accordo contrattuale per tutti gli oltre 600 dipendenti delle società partecipate non potrà prescindere da una necessaria riorganizzazione per poli delle stesse. Cgil Cisl Uil del Trentino hanno anche sottolineato che l'intero percorso dovrà avvenire coinvolgendo i lavoratori e le lavoratrici, anche al fine di valorizzarne le competenze, superando l'attuale sistema di riconoscimenti unilaterali all'interno di una regolazione contrattuale chiara e trasparente nell'ambito della quale riconoscere il valore delle diverse professionalità.

Quanto discusso ieri sera sarà al centro di una nuova riunione unitaria con i delegati di tutte le società partecipate, in programma venerdì.